

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418</p>	<p style="text-align: center;">DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL: 09.09.2025</p>
---	--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 82 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 09.09.2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

L'anno **duemilaventicinque** addì **nove** del mese di **settembre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Geom. LANZETTI MARINA, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

LANZETTI MARINA	SINDACO	P
DUCOLI FRANCESCO	ASSESSORE – VICE SINDACO	P
MARTIN CHRISTOPHER JAMES	ASSESSORE	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, **Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra **Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 1, lett. f) e dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n.388, nella parte in cui dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Siffatte deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. L'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n.388 costituisce disposizione derogatrice rispetto al principio generale ex art. 3 Legge 27 luglio 2000 n. 212 (Statuto dei Diritti del Contribuente), secondo cui le norme fiscali non possono produrre effetti retroattivi.

Visto l'art. 172, comma 1, lettera C), del D.Lgs n. 267/2000, a mente del quale occorre allegare al Bilancio di Previsione, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate tariffe e aliquote d'imposta.

Chiarito che il Servizio Idrico Integrato è definibile come quel servizio pubblico costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Più precisamente, il gestore di tale servizio cura la gestione, nel proprio territorio di competenza:

- dell'acquedotto: ossia la captazione, l'adduzione e la distribuzione delle risorse idriche per le utenze domestiche, le utenze pubbliche (ospedali, caserme, scuole, stazioni ecc), le utenze commerciali (negozi, alberghi, ristoranti, uffici ecc), le utenze agricole, etc..
- della fognatura: ossia la raccolta e convogliamento delle acque reflue nella pubblica fognatura.
- della depurazione: ossia trattamento mediante impianti di depurazione delle acque reflue scaricate nella pubblica fognatura.

La tariffa del Servizio Idrico Integrato è disciplinata, nei suoi aspetti generali, all'art. 154 del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale).

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 12/03/2001, avente ad oggetto: "Adeguamento tariffe acquedotto e depurazione", nella quale sono indicate le tariffe relative al servizio idrico integrato (Diritto fisso, acquedotto, fognatura e depurazione);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 20/03/2006 (Allegato 2), avente per oggetto la disciplina tariffaria del Servizio Idrico Integrato ed in particolare l'adeguamento delle tariffe riguardanti l'acquedotto comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/01/2016 (allegato C) con la quale sono state adeguate le tariffe del servizio idrico integrato limitatamente alla componente acquedotto (invariata dall'anno 2006).
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27/01/2016 (allegato A) con la quale sono state adeguate le tariffe del servizio idrico integrato limitatamente alle componenti diritto fisso, fognatura e depurazione (invariate dall'anno 2001).

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale a decorrere dal mese di aprile 2017 ha sottoscritto, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 06/04/2017, con la società Servizi Idrici Valle Camonica Srl una convenzione per il servizio pubblico di gestione tecnica del collettore fognario

che di conseguenza ha portato alla dismissione dell'impianto di depurazione comunale di Via Marcolini;

- La suddetta convenzione aveva scadenza al 31/12/2022;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 04/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare una nuova convenzione per il quinquennio 2023-2027.

Considerato che tale convenzione è indispensabile per una corretta gestione del servizio di depurazione.

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 24/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato per l'anno 2025.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2024 con la quale è stato approvato il regolamento comunale dell'acquedotto e la carta del servizio idrico.

Rilevato che la Legge 221/2015 ha novellato l'art. 147, comma 2, bis del D.Lgs 152/2006 introducendo una clausola di salvaguardia per alcune gestioni del servizio idrico nei Comuni montani, in presenza di determinati requisiti e previo accertamento degli stessi da parte dell'Ente di Governo territorialmente competente.

Considerato che:

- il Comune di Ceto intende continuare con la gestione diretta del servizio idrico integrato;
- l'Ufficio d'Ambito di Brescia con nota n. 4640/2021 del 25/08/2021 ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'accertamento dei requisiti per la prosecuzione della gestione autonoma da parte del Comune di Ceto.

Visto il dispositivo n. 28 in data 30/06/2022 dell'Ufficio d'Ambito di Brescia che dispone di accogliere, sotto condizione al termine dell'istruttoria, l'istanza del Comune di Ceto per la gestione autonoma del servizio idrico integrato.

Considerato inoltre che l'Ufficio d'Ambito di Brescia con medesimo dispositivo ha espresso giudizio favorevole in merito alla possibilità di mantenimento della gestione diretta del servizio idrico a condizione che entro il 30 settembre 2022, il Comune di Ceto, fornisca gli atti di impegno a definire ed attuare un programma di misure finalizzate a superare le criticità gestionali rilevate in ordine alla programmazione degli interventi, alla qualità tecnica e alla qualità contrattuale.

Considerato che per attuare le misure necessarie a superare tali criticità è necessario avviare alcune attività quali:

- attivazione e gestione numero verde Contact Center pronto intervento e commerciale;
- redazione bilancio del servizio (Unbundling).

Considerato che per la gestione di tali attività per l'anno 2025 è stata sottoscritta una convenzione con la Società Servizi Idrici Valle Camonica Srl di Breno in data 27/11/2024 di cui allo schema approvato dalla Giunta Comunale n. 108 del 12/11/2024.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 in data 24/09/2025 con la quale sono state approvate le tariffe relative al servizio idrico integrato per l'annualità 2025.

Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2026 le tariffe per il servizio idrico integrato già applicate nel 2025, come evidenziato nella tabella di cui all'allegato A) alla presente deliberazione.

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Infrastrutture ed il parere favorevole in

ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Di confermare**, con riferimento all'anno 2026, le tariffe del Servizio Idrico Integrato già applicate nel 2025, come indicato nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di allegare** copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera C), D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
3. **Di comunicare** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
4. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 05.09.2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 09.09.2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Bazzoni Marco

Delibera di G.C. n. 82 del 09.09.2025

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 16.09.2025 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 16.09.2025.

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE
F.to Guarinoni Maddalena

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi